



AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

Sede legale: Via Venezia 6
15121 Alessandria
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Deliberazione del Direttore Generale n. del

OGGETTO:

**PARERI DELLA S.O. PROPONENTE EX ART. 4, 1° COMMA, L. 7.8.1990 N. 241
S.O.**

il Responsabile del Procedimento
artt. 5 – 6 L. 7.8.90 n. 241

Il Responsabile

Registrazione contabile

Esercizio

Conto

Importo

Il Dirigente Responsabile

Eseguibile dal

Trasmessa alla Giunta Regionale in data

approvata in data

Trasmessa al Collegio Sindacale in data

Pubblicata ai sensi di legge dal

si attesta che il presente atto viene inserito e pubblicato nell'albo pretorio informatico dell'Azienda dalla data indicata per 15 gg. consecutivi (art.32 L. 69/2009)

Il Dirigente Amministrativo Area Programmazione Strategica e AA.GG.

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento in materia di procedure di verifica e valutazione della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la D.C.R. n. 136-39452 del 22.10.2007 di individuazione delle Aziende Sanitarie Locali e dei relativi ambiti territoriali;
Visto il D.P.G.R. n. 85 del 17.12.2007 di costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale AL;
Vista la D.G.R. n. 40-1368 del 27.04.2015 di nomina del Direttore Generale dell'ASL AL;

Richiamata la deliberazione del Direttore Generale n. 516 del 09.07.2015 ad oggetto: "Individuazione degli atti di indirizzo e di governo e degli atti di gestione. Ripartizione delle competenze tra la Direzione Generale e le Strutture Operative dell'ASL AL";

Vista la D.G.R. n. 53-2487 del 23.11.2015, ad oggetto: "AA.SS.RR. – Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali – Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. – D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012 – D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015 – Presa d'atto adeguamento alle prescrizioni regionali e recepimento definitivo ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1.", con la quale è stato recepito in via definitiva l'Atto Aziendale dell'ASL AL, come riadottato, a seguito delle prescrizioni regionali, con deliberazione n. 711 del 06.10.2015;

Preso visione della proposta del Direttore S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane, qui di seguito riportata:

"Richiamate le deliberazioni n. 1388 del 30.06.2009 e n. 584 del 28.04.2010, con le quali erano stati approvati i Regolamenti aziendali sulle procedure di verifica e valutazione dei Dirigenti, rispettivamente per l'Area Medica e Veterinaria e per l'Area Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa;

Richiamata la normativa vigente in materia di verifica e valutazione dei Dirigenti, in particolare il D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e i CC.CC.NN.L. del 03.11.2005 (artt. 25 e segg.) e del 17.10.2008 della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa;

Dato atto che, negli incontri con le OO.SS. dell'Area Medica e Veterinaria in data 16.03.2016 e con le OO.SS. della Dirigenza Sanitaria non Medica in data 22.03.2016, erano state approvate a stralcio, nelle more della revisione dei Regolamenti Aziendali sopra richiamati a seguito dell'adozione del nuovo Atto Aziendale dell'ASL AL, le nuove griglie dei soggetti preposti alle procedure di verifica e valutazione dei Dirigenti delle rispettive Aree;

Richiamata la deliberazione n. 876 del 20.12.2016, nella quale si dà atto che negli incontri sindacali del 26.10.2016 e 14.12.2016 è stata raggiunta l'intesa in merito al nuovo Regolamento sulle procedure di verifica e valutazione della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria, rinviando a successivo provvedimento l'approvazione del medesimo;

Si propone di approvare il nuovo Regolamento sulla materia in oggetto, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte della stessa integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso sostituisce i precedenti Regolamenti approvati con deliberazioni n. 1388/2009 e n. 584/2010 (limitatamente alla Dirigenza Sanitaria non Medica)";

Considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione nonché la legittimità della stessa;

Visto il parere obbligatorio espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 3/7 D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo Regolamento in materia di procedure di verifica e valutazione della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria, allegato alla presente deliberazione quale parte della stessa integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che lo stesso sostituisce i precedenti Regolamenti in materia, di cui alle deliberazioni n. 1388/2009 e n. 584/2010 (limitatamente alla Dirigenza Sanitaria non Medica), a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che il Regolamento di cui trattasi verrà pubblicato sul sito web Aziendale – Amministrazione Trasparente – Sezione Disposizioni Generali – Atti Generali;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta ex se alcun onere di spesa;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art.28 c.2 LR 10/95, al fine di consentire lo svolgimento delle procedure di verifica e valutazione dei Dirigenti secondo le disposizioni contenute nel nuovo Regolamento.



**Regolamento Generale Aziendale
RGA ASL AL 1_2017
REGOLAMENTO IN MATERIA DI
PROCEDURE DI VERIFICA E
VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA
MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA**

Data di emissione:
gennaio 2017
Revisione n° 0
Pagina 1 di 17

REGOLAMENTO IN MATERIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA

COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEI COLLEGI TECNICI

	Responsabili - Firme			Firma
	Nome e Cognome		Funzione/i	
Redazione	Simona	Colla	Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto – S.C. Personale e Sviluppo e Risorse Umane	
Verifica	Ezio	Cavallero	Dirigente Amministrativo Direttore S.C. Personale e Sviluppo e Risorse Umane	
Approvazione	Valter	Alpe	Direttore Amministrativo Aziendale	

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 1_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA	Data di emissione: gennaio 2017 Revisione n° 0 Pagina 2 di 17
---	--	--

INDICE

Art. 1 PREMESSA

Art. 2 COMPETENZA ED AMBITO DI ATTIVITA'

Art. 3 PRINCIPI DI VALUTAZIONE

Art. 4 GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Art. 5 LA VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA

Art. 6 IL COLLEGIO TECNICO

Art. 7 EFFETTI DELLA VALUTAZIONE

Art. 8 DISPOSIZIONI FINALI

Allegato 1) Scheda di Valutazione di Prima Istanza – Direttore di Dipartimento

Allegato 2) Scheda di Valutazione di Prima Istanza – Dirigente con incarico di Struttura Complessa
o di Struttura Semplice Dipartimentale

Allegato 3) Scheda di Valutazione di Prima Istanza – Dirigente con incarico di Struttura Semplice

Allegato 4) Scheda di Valutazione di Prima Istanza – Dirigente con incarico di professionale

Allegato 5) Dirigenza Medica e Veterinaria

Allegato 6) Dirigenza Sanitaria

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 1_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA	Data di emissione: gennaio 2017 Revisione n° 0 Pagina 3 di 17
---	---	--

ART. 1 PREMESSA

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure di verifica e valutazione della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria ad opera dei Collegi Tecnici, in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

ART. 2 COMPETENZA ED AMBITO DI ATTIVITA'

1. Ai sensi dell'art. 26, comma 2, dei CC.CC.NN.L. 03.11.2005 delle aree dirigenziali interessate, il Collegio Tecnico è l'organismo preposto alla verifica e valutazione:

(CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria)

- a) di tutti i dirigenti alla scadenza dell'incarico loro conferito in relazione alle attività professionali svolte e ai risultati raggiunti;
- b) dei dirigenti di nuova assunzione al termine del primo quinquennio di servizio;
- c) dei dirigenti che raggiungono l'esperienza professionale ultraquinquennale in relazione all'indennità di esclusività.

(CCNL Dirigenza Sanitaria)

- a) di tutti i dirigenti alla scadenza dell'incarico loro conferito in relazione alle attività professionali svolte e ai risultati raggiunti;
- b) di tutti i dirigenti di nuova assunzione al termine del primo quinquennio di servizio;
- c) dei dirigenti biologi, fisici, chimici, psicologi e farmacisti che raggiungono l'esperienza professionale ultraquinquennale in relazione all'indennità di esclusività.

2. Oltre alle scadenze temporali sopra indicate, il dirigente può essere sottoposto a verifica anticipata, nel corso dell'incarico, a seguito di due valutazioni negative consecutive dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

3. I Dirigenti per i quali si verificano più scadenze in un arco di tempo di mesi dodici vengono sottoposti ad una sola verifica valida a tutti gli effetti.

4. Per i Dirigenti di nuova assunzione al termine del primo quinquennio di servizio, qualora tra la maturazione dell'anzianità quinquennale di cui all'art. 5 del CCNL 08.06.2000 – parte economica biennio 2000-2001, ai fini dell'attribuzione dell'indennità di esclusività di fascia superiore, e il compimento del quinquennio di attività di cui all'art. 4 dello stesso CCNL, ai fini della rideterminazione della retribuzione di posizione minima contrattuale, (anzianità calcolate secondo i criteri stabiliti dall'art. 12 del citato CCNL 08.06.2000 – parte economica biennio 2000-2001) intercorra un lasso di tempo superiore a dodici mesi, verranno effettuate distinte verifiche, fermo restando che nella verifica successiva verrà valutato solo il periodo non valutato nella verifica precedente.

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 1_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA	Data di emissione: gennaio 2017 Revisione n° 0 Pagina 4 di 17
---	---	--

ART. 3 PRINCIPI DI VALUTAZIONE

1. Le procedure di verifica e valutazione dei Dirigenti sono improntate ai principi di cui all'art. 25 comma 6 dei CC.CC.NN.L. 03.11.2005:

- a) trasparenza dei criteri usati, oggettività delle metodologie adottate ed obbligo di motivazione della valutazione espressa;
- b) informazione adeguata e partecipazione del valutato, anche attraverso la comunicazione ed il contraddittorio nella valutazione di prima e seconda istanza;
- c) diretta conoscenza dell'attività del valutato da parte del soggetto che, in prima istanza, effettua la proposta di valutazione sulla quale l'organismo di verifica è chiamato a pronunciarsi.

ART. 4 GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

1. Il principale strumento operativo attraverso il quale si articola la procedura di verifica e valutazione del Dirigente è costituito dalla scheda di valutazione compilata dal Dirigente valutatore di prima istanza.

2. I criteri di valutazione, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 28 dei CC.CC.NN.L. 03.11.2005, sono riportati nelle schede di valutazione di prima istanza allegate al presente Regolamento quali parti dello stesso integranti e sostanziali:

- scheda di valutazione di prima istanza del Direttore di Dipartimento (**AII. 1**);
- scheda di valutazione di prima istanza del Dirigente con incarico di Struttura Complessa o di Struttura Semplice Dipartimentale (**AII. 2**);
- scheda di valutazione di prima istanza del Dirigente con incarico di Struttura Semplice (**AII. 3**);
- scheda di valutazione di prima istanza del Dirigente con incarico professionale (**AII. 4**).

3. Sono previsti nelle schede di valutazione di prima istanza n. 10 indicatori di verifica; il punteggio massimo attribuibile per ogni elemento è pari a 10 punti e la valutazione di prima istanza è positiva se il punteggio raggiunto è compreso fra 60 e 100 (giudizio di idoneità 60/100).

4. Il Dirigente con incarico di direzione di Dipartimento, di direzione di Struttura Complessa, di Struttura Semplice Dipartimentale e di Struttura Semplice sottoposto a valutazione è tenuto a produrre al Dirigente valutatore di prima istanza una relazione che riporti in dettaglio, con riferimento al periodo valutato, l'attività professionale svolta, i risultati gestionali, organizzativi e clinici, le attività formative con indicazione del numero dei crediti conseguiti, la produzione scientifica e le eventuali attività di docenza.

5. Il Dirigente con incarico di natura professionale sottoposto a valutazione è tenuto a produrre al Dirigente valutatore di prima istanza una relazione che riporti in dettaglio, con riferimento al periodo valutato, l'attività professionale svolta, le attività formative con indicazione del numero dei crediti conseguiti, la produzione scientifica e le eventuali attività di docenza.

6. Il Dirigente valutato può formulare osservazioni all'atto della sottoscrizione della scheda di valutazione di prima istanza; può inoltre chiedere di essere ascoltato dal Collegio Tecnico e trasmettere allo stesso ulteriore documentazione, nonché ulteriori precisazioni od osservazioni che ritenga eventualmente utili ai fini della valutazione di seconda istanza.

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 1_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA	Data di emissione: gennaio 2017 Revisione n° 0 Pagina 5 di 17
---	---	--

7. Gli organi di valutazione, sia di prima che di seconda istanza, hanno sempre titolo ad acquisire informazioni e ad accedere a tutta la documentazione disponibile anche presso diverse strutture aziendali.

8. In particolare, la Segreteria del Collegio Tecnico acquisisce per tutti i Dirigenti, presso i competenti Uffici, il riepilogo dei crediti formativi registrati sulla Piattaforma ECM Piemonte.

9. La Segreteria del Collegio Tecnico acquisisce altresì, per i Dirigenti con incarico di direzione di Struttura Complessa e di responsabilità di Struttura Semplice Dipartimentale:

- attestazioni e report della S.C. Programmazione – Controllo – Sistema Informativo, ove disponibili, relativi ai volumi di attività ed alla tipologia di prestazioni rese nell'ambito della Struttura interessata;
- esiti delle valutazioni annuali dell'Organismo Indipendente di Valutazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Struttura;
- eventuali esposti/reclami pervenuti alla SSA Comunicazione – URP - Formazione nei confronti della Struttura;
- esiti di eventuali statistiche/questionari di gradimento in relazione alla qualità percepita dagli utenti ed eventuali segnalazioni positive pervenute alla SSA Comunicazione – URP - Formazione nei confronti della Struttura.

10. In caso di valutazione positiva da parte del Dirigente valutatore di prima istanza, il contraddittorio nella valutazione di seconda istanza di norma non viene instaurato, salvo espressa richiesta dell'interessato; in ogni caso il Collegio Tecnico, qualora lo ritenga necessario per la corretta definizione del giudizio di competenza, può disporre l'audizione del Dirigente valutato, del Dirigente valutatore di prima istanza o di altri soggetti che possano fornire informazioni utili per la valutazione.

11. Il contraddittorio nella valutazione di seconda istanza viene comunque instaurato nel caso in cui la valutazione di prima istanza sia negativa.

ART. 5 LA VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA

1. La S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane trasmette la scheda di valutazione al Dirigente valutatore di prima istanza, invitando contestualmente il Dirigente valutato a trasmettere allo stesso la relazione di cui al precedente art. 4.

2. Il Dirigente valutatore di prima istanza, acquisita la predetta relazione, provvede a compilare la scheda di valutazione e a farla sottoscrivere dal Dirigente valutato, il quale può esprimere eventuali osservazioni sulla scheda stessa; quindi trasmette gli atti alla S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane per la fase di valutazione di seconda istanza.

3. Gli organi di valutazione di prima istanza sono individuati dal Direttore Generale sulla base dei criteri definiti nelle tabelle allegate al presente Regolamento quali parti dello stesso integranti e sostanziali, rispettivamente per la Dirigenza Medica e Veterinaria (**All. 5**) e per la Dirigenza Sanitaria (**All. 6**).

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 1_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA	Data di emissione: gennaio 2017 Revisione n° 0 Pagina 6 di 17
---	---	--

ART. 6 IL COLLEGIO TECNICO

1. Il Collegio Tecnico, costituito da un Presidente e due componenti, è un organismo a composizione variabile, nominato dal Direttore Generale sulla base dei criteri definiti nelle tabelle allegate al presente Regolamento **(All. 5 e 6)** per le Aree dirigenziali interessate.
2. In tutti i casi dubbi e nelle ipotesi non espressamente disciplinate la composizione del Collegio Tecnico viene stabilita dal Direttore Generale.
3. Non può in ogni caso far parte del Collegio Tecnico il Dirigente valutatore di prima istanza.
4. Le attività di segreteria dei Collegi Tecnici sono svolte da un funzionario della S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane.
5. Si considera causa di impedimento a far parte del Collegio Tecnico, con obbligo di sostituzione per incompatibilità, l'esistenza tra il Presidente o un membro del Collegio ed il dirigente valutato di:
 - a) un qualsiasi grado di parentela/affinità o un rapporto di convivenza;
 - b) una causa pendente tra le parti;
 - c) rapporti di debito/credito;
 - d) situazioni manifeste e conosciute di grave inimicizia;
 - e) ogni altra ragione di convenienza valutata dai componenti del Collegio Tecnico e dalla Direzione Aziendale.
6. L'eventuale sussistenza tra il Dirigente valutato e il Dirigente valutatore di prima istanza di una delle predette cause di impedimento comporta altresì l'obbligo di sostituzione per incompatibilità del Dirigente valutatore di prima istanza.
7. Il Collegio Tecnico formula il giudizio - positivo o negativo - conclusivo della procedura di valutazione, tenuto conto del giudizio espresso dal Dirigente valutatore di prima istanza, delle osservazioni eventualmente esposte dal Dirigente valutato e di tutta la documentazione acquisita agli atti del procedimento.
8. La formulazione di un eventuale giudizio negativo da parte del Collegio Tecnico deve essere preceduta dall'acquisizione in contraddittorio delle controdeduzioni del Dirigente valutato, anche assistito da persona di sua fiducia.
9. Le decisioni dei Collegi Tecnici vengono assunte all'unanimità o a maggioranza dei componenti.

ART. 7 EFFETTI DELLA VALUTAZIONE

1. Gli effetti della valutazione sono quelli compiutamente previsti dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti.
2. I risultati finali della valutazione vengono comunicati all'interessato ed inseriti nel relativo fascicolo personale a cura della S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane.

	<p>Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 1_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA</p>	<p>Data di emissione: gennaio 2017 Revisione n° 0 Pagina 7 di 17</p>
---	--	--

**ART. 8
DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa e dai CC.CC.NN.L. vigenti.

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 1_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA	Data di emissione: gennaio 2017 Revisione n° 0 Pagina 8 di 17
---	---	--

Allegato 1)

DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA

DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Giudizio di idoneità 60/100

Nota: punteggio massimo attribuibile per ogni elemento punti 10; la valutazione di prima istanza è positiva se il punteggio raggiunto è compreso fra 60 e 100.

NOME E COGNOME: _____

DATA DI NASCITA: _____

QUALIFICA: _____

DISCIPLINA: _____

DIPARTIMENTO: _____

PERIODO VALUTATO: DAL _____ AL _____

CRITERI DI VALUTAZIONE	Valore numerico
Capacità dimostrata nell'esercizio delle funzioni direttive e di coordinamento delle attività delle strutture afferenti al Dipartimento	
Capacità di organizzare e gestire le risorse dipartimentali (umane, strumentali, spazi)	
Capacità di gestire il processo di budget e di monitorare l'andamento della gestione del Dipartimento con riferimento sia ai volumi di attività sia al contenimento dei costi	
Competenza organizzativa: coordinamento efficace delle attività, orientamento ai risultati, gestione razionale delle responsabilità e delle decisioni, capacità di gestire le priorità, gestione efficace del tempo	
Capacità di promuovere, diffondere, gestire ed implementare linee guida, protocolli e raccomandazioni diagnostico terapeutiche aziendali	
Capacità di relazione con le altre articolazioni organizzative ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali	
Capacità dimostrata nel motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole all'uso ottimale delle risorse in ambito dipartimentale	
Capacità di gestire i sistemi di valutazione di propria competenza	
Grado di sviluppo della formazione e dell'aggiornamento professionale, verificato anche attraverso l'acquisizione dei crediti ECM	
Rispetto dei codici di comportamento e del codice disciplinare, tenuto conto anche delle modalità di gestione delle responsabilità dirigenziali e dei vincoli derivanti dal rispetto dei codici deontologici	
TOTALE VALORE NUMERICO	

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 1_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA	Data di emissione: gennaio 2017 Revisione n° 0 Pagina 10 di 17
---	---	---

Allegato 2)

DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA
SCHEDA DI VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA
DIRIGENTE CON INCARICO DI STRUTTURA COMPLESSA
O DI STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE

Giudizio di idoneità 60/100

Nota: punteggio massimo attribuibile per ogni elemento punti 10; la valutazione di prima istanza è positiva se il punteggio raggiunto è compreso fra 60 e 100.

NOME E COGNOME: _____

DATA DI NASCITA: _____

QUALIFICA: _____

DISCIPLINA: _____

STRUTTURA D'APPARTENENZA: _____

PERIODO VALUTATO: DAL _____ AL _____

CRITERI DI VALUTAZIONE	Valore numerico
Capacità dimostrata nell'esercizio delle funzioni direttive e di coordinamento delle attività e delle professionalità afferenti alla Struttura	
Capacità di organizzare e gestire le risorse assegnate (umane, strumentali, spazi)	
Capacità di gestire il processo di budget e di monitorare l'andamento della gestione della Struttura con riferimento sia ai volumi di attività sia al contenimento dei costi	
Competenza organizzativa: coordinamento efficace delle attività, orientamento ai risultati, gestione razionale delle responsabilità e delle decisioni, capacità di gestire le priorità, gestione efficace del tempo	
Capacità di promuovere, diffondere, gestire ed implementare linee guida, protocolli e raccomandazioni diagnostico terapeutiche aziendali	
Capacità di relazione con le altre articolazioni organizzative ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali	
Capacità dimostrata nel motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole all'uso ottimale delle risorse nell'ambito della Struttura	
Capacità di gestire i sistemi di valutazione di propria competenza	
Grado di sviluppo della formazione e dell'aggiornamento professionale, verificato anche attraverso l'acquisizione dei crediti ECM	
Rispetto dei codici di comportamento e del codice disciplinare, tenuto conto anche delle modalità di gestione delle responsabilità dirigenziali e dei vincoli derivanti dal rispetto dei codici deontologici	
TOTALE VALORE NUMERICO	

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 1_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA	Data di emissione: gennaio 2017 Revisione n° 0 Pagina 12 di 17
---	---	---

Allegato 3)

DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA
SCHEMA DI VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA
DIRIGENTE CON INCARICO DI STRUTTURA SEMPLICE

Giudizio di idoneità 60/100

Nota: punteggio massimo attribuibile per ogni elemento punti 10; la valutazione di prima istanza è positiva se il punteggio raggiunto è compreso fra 60 e 100.

NOME E COGNOME: _____

DATA DI NASCITA: _____

QUALIFICA: _____

DISCIPLINA: _____

STRUTTURA D'APPARTENENZA: _____

PERIODO VALUTATO: DAL _____ AL _____

CRITERI DI VALUTAZIONE	Valore numerico
Capacità di organizzare e gestire le risorse assegnate (umane, strumentali ed eventualmente finanziarie)	
Livello di professionalità e qualità del lavoro: complessità dei processi seguiti, precisione, completezza, ordine, rispetto dei tempi, ecc.	
Competenza organizzativa: coordinamento efficace delle attività, orientamento ai risultati, gestione razionale delle responsabilità e delle decisioni, capacità di gestire le priorità, gestione efficace del tempo	
Capacità di promuovere, diffondere, gestire ed implementare linee guida, protocolli e raccomandazioni diagnostiche terapeutiche aziendali	
Capacità di relazione con le altre articolazioni organizzative ai fini del raggiungimento degli obiettivi della Struttura di appartenenza/aziendali	
Flessibilità, disponibilità e adattamento ai cambiamenti	
Capacità di proporre soluzioni ai problemi	
Capacità relazionale con pazienti/utenti	
Grado di sviluppo della formazione e dell'aggiornamento professionale, verificato anche attraverso l'acquisizione dei crediti ECM	
Rispetto dei codici di comportamento e del codice disciplinare, tenuto conto anche delle modalità di gestione delle responsabilità dirigenziali e dei vincoli derivanti dal rispetto dei codici deontologici	
TOTALE VALORE NUMERICO	

GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO:

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 1_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA	Data di emissione: gennaio 2017 Revisione n° 0 Pagina 14 di 17
---	---	---

Allegato 4)

DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA

SCHEMA DI VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA

DIRIGENTE CON INCARICO PROFESSIONALE

Giudizio di idoneità 60/100

Nota: punteggio massimo attribuibile per ogni elemento punti 10; la valutazione di prima istanza è positiva se il punteggio raggiunto è compreso fra 60 e 100.

NOME E COGNOME: _____

DATA DI NASCITA: _____

QUALIFICA: _____

DISCIPLINA: _____

STRUTTURA D'APPARTENENZA: _____

PERIODO VALUTATO: DAL _____ AL _____

CRITERI DI VALUTAZIONE	Valore numerico
Livello di professionalità e qualità del lavoro: complessità dei processi seguiti, precisione, completezza, ordine, rispetto dei tempi, ecc.	
Quantità del lavoro in relazione a quanto richiesto al profilo di appartenenza/incarico ricoperto	
Collaborazione sia all'interno dell'equipe, sia all'esterno, sia con i livelli organizzativi sovraordinati, favorendo la multidisciplinarietà	
Applicazione di procedure e linee guida aziendali	
Flessibilità, disponibilità e adattamento ai cambiamenti	
Capacità di proporre soluzioni ai problemi	
Capacità relazionale con pazienti/utenti	
Livello di contributo al raggiungimento degli obiettivi di budget della Struttura	
Grado di sviluppo della formazione e dell'aggiornamento professionale, verificato anche attraverso l'acquisizione dei crediti ECM	
Rispetto dei codici di comportamento e del codice disciplinare, tenuto conto anche delle modalità di gestione delle responsabilità dirigenziali e dei vincoli derivanti dal rispetto dei codici deontologici	
TOTALE VALORE NUMERICO	

GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO:

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 1_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA	Data di emissione: gennaio 2017 Revisione n° 0 Pagina 16 di 17
---	---	---

Allegato 5)

DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA

VALUTATO	VALUTATORE PRIMA ISTANZA	PRESIDENTE COLLEGIO TECNICO	2 COMPONENTI COLLEGIO TECNICO
Dirigente con incarico professionale	Direttore di S.C., o Responsabile di S.S.D. o di S.S., ovvero, in assenza di Responsabili di Struttura, altro Dirigente direttamente sovraordinato al valutato indicato dalla Direzione Aziendale	Direttore di Dipartimento, ovvero Direttore Sanitario Aziendale (o suo delegato)	2 Direttori di S.C. di disciplina equipollente/affine ovvero afferenti al Dipartimento di appartenenza del Dirigente valutato, o, se del caso, Responsabili di S.S. o di S.S.D., scelti di volta in volta dalla Direzione Aziendale anche esternamente all'Azienda
Dirigente responsabile di S.S. afferente ad una S.C.	Direttore di S.C., o Direttore di Dipartimento, ovvero, in subordine, altro Dirigente direttamente sovraordinato al valutato indicato dalla Direzione Aziendale		
Direttore di S.C. afferente ad un Dipartimento e Dirigente Responsabile di S.S.D.	Direttore di Dipartimento	Direttore Sanitario Aziendale (o suo delegato)	
Direttore/Responsabile di S.C. o S.S. e Dirigente in staff alla Direzione Aziendale			
Direttore di Distretto			
Direttore di Presidio Ospedaliero	Direttore Sanitario Aziendale	Direttore Generale (o suo delegato)	
Direttore di Dipartimento alla scadenza sia dell'incarico dipartimentale sia dell'incarico di S.C.			2 Direttori di S.C. di norma titolari di incarichi dipartimentali, scelti di volta in volta dalla Direzione Aziendale anche esternamente all'Azienda

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 1_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA	Data di emissione: gennaio 2017 Revisione n° 0 Pagina 17 di 17
---	---	---

Allegato 6)

DIRIGENZA SANITARIA

VALUTATO	VALUTATORE PRIMA Istanza	PRESIDENTE COLLEGIO TECNICO	2 COMPONENTI COLLEGIO TECNICO
Dirigente con incarico professionale	Direttore di S.C. o Responsabile di S.S., ovvero, in assenza di Responsabili di Struttura, altro Dirigente direttamente sovraordinato al valutato indicato dalla Direzione Aziendale	Direttore di Dipartimento, ovvero Direttore Sanitario Aziendale (o suo delegato)	2 Direttori di S.C., preferibilmente afferenti al Dipartimento di appartenenza del Dirigente valutato, o, se del caso, Responsabili di S.S., scelti di volta in volta dalla Direzione Aziendale anche esternamente all'Azienda
Dirigente responsabile di S.S.	Direttore di S.C., o Direttore di Dipartimento, ovvero, in subordine, altro Dirigente direttamente sovraordinato al valutato indicato dalla Direzione Aziendale		
Direttore di S.C.	Direttore di Dipartimento ovvero Direttore Sanitario Aziendale	Direttore Sanitario Aziendale (o suo delegato), ovvero Direttore Generale (o suo delegato) qualora la valutazione di prima istanza sia stata effettuata dal Direttore Sanitario Aziendale	
Direttore di Distretto	Direttore Sanitario Aziendale	Direttore Generale (o suo delegato)	
Direttore di Dipartimento alla scadenza sia dell'incarico dipartimentale sia dell'incarico di S.C.			
Dirigente delle Professioni Sanitarie	Direttore S.C. delle Professioni Sanitarie ovvero Direttore Sanitario Aziendale	Direttore Sanitario Aziendale (o suo delegato), ovvero Direttore Generale (o suo delegato) qualora la valutazione di prima istanza sia stata effettuata dal Direttore Sanitario Aziendale	2 Direttori di S.C. scelti di volta in volta dalla Direzione Aziendale anche esternamente all'Azienda
Direttore S.C. delle Professioni Sanitarie	Direttore Sanitario Aziendale	Direttore Generale (o suo delegato)	

Deliberazione del Direttore Generale

n. _____

Letto, approvato e sottoscritto.

Parere favorevole del DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Parere favorevole del DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE GENERALE

